

Verso le elezioni - Altitonante: «Brucchi è il candidato» Il segretario di Forza Italia dà l'annuncio con 48 ore d'anticipo

TERAMO. «Le indicazioni del centrodestra tese a soddisfare le esigenze dei cittadini e a promuovere lo sviluppo della città saranno offerte al candidato sindaco Maurizio Brucchi». Sono le parole con cui il coordinatore comunale di Forza Italia Attilio Altitonante ufficializza la scelta dell'ex assessore per la guida del Pdl in Comune. L'investitura, per quanto scontata, è arrivata in modo irrituale.

L'annuncio è stato dato da Altitonante, quasi fra le righe, nella trasmissione mattutina di Teleponte "Prima di tutto". E ha preso di sorpresa gli altri dirigenti teramani del centrodestra. La presentazione con tutti i crismi del candidato, comunque, si terrà nei prossimi giorni, ma intanto in una nota ufficiale del Pdl, in tarda mattinata, si è data per acquisita la scelta.

«Maurizio Brucchi è indicato quale candidato sindaco», afferma Altitonante, «per le sue caratteristiche di uomo di significativa esperienza amministrativa, per il suo eccezionale attivismo, per l'onestà e la capacità di coordinare e motivare i suoi collaboratori». Il coordinatore "azzurro" anticipa anche la scadenza del termine per la trattativa con l'Udc, fissato per oggi.

La designazione di Brucchi è stata l'unica condizione posta dal segretario provinciale di Forza Italia Paolo Tancredi al suo omologo del partito centrista Lino Silvino nell'incontro di lunedì mattina.

L'intesa non è stata ancora siglata, anche perché l'Udc deve ancora incontrare la dirigenza del Pd, per cui di fatto il candidato sindaco è stato individuato prima ancora di sapere quale sarà la coalizione che lo sosterrà nella corsa per il municipio. Brucchi è stato a lungo in ballottaggio con l'altro ex assessore Raimondo Micheli, indicato da An.

Altitonante, però, presenta l'investitura come un sbocco naturale anche per l'Udc. «D'altra parte», afferma, «non a caso è stato individuato unanimemente dal partito, dai gruppi consiliari di maggioranza, dai partiti della coalizione, nonché a suo tempo da Lino Silvino e dal governatore Gianni Chiodi».